

## TRENO

### Promozione delle linee ferroviarie turistiche e dei treni storici

#### Componente T2

#### Piano d'azione congiunto

**“Azioni pilota per la valorizzazione dell’offerta turistica con valenza transfrontaliera legata ai Treni Storici e alle Ferrovie Turistiche” d’interesse per il Progetto TRENO**

#### Attività T.2.4

#### Piano d'azione congiunto

#### Prodotto T.2.4.1

#### Piano d'azione congiunto:

**“Azioni pilota per la valorizzazione dell’offerta turistica con valenza transfrontaliera legata ai Treni Storici e alle Ferrovie Turistiche”**



La cooperazione al cuore del Mediterraneo  
La coopération au cœur de la Méditerranée



## 1. Premessa

La redazione del presente documento Prodotto T2.4.1 avviene dopo la conclusione delle attività delle Componenti T1 e T2 e in particolare:

- La raccolta delle buone pratiche a livello transfrontaliero e oltre;
- L'identificazione della Rete transfrontaliera delle Ferrovie storiche e turistiche mediterranee;
- La definizione della tipologia e della zona di intervento per il rafforzamento dell'offerta turistica transfrontaliera;
- La presentazione delle azioni pilota.

Infatti, il presente Piano d'azione transfrontaliero congiunto è il risultato di una riflessione collettiva sulle modalità di valorizzazione dei territori attraverso le linee ferroviarie. La sua vocazione è di creare una sinergia delle azioni pilota che permetteranno di valorizzare la Rete transfrontaliera delle Ferrovie storiche e turistiche mediterranee.

## 2. La Rete transfrontaliera delle Ferrovie storiche e turistiche mediterranee

La seguente tabella descrive le principali informazioni relative alle linee della Rete transfrontaliera delle Ferrovie storiche e turistiche mediterranee valorizzata dal Progetto TRENO.

**Tabella 1. Informazioni essenziali della Rete**

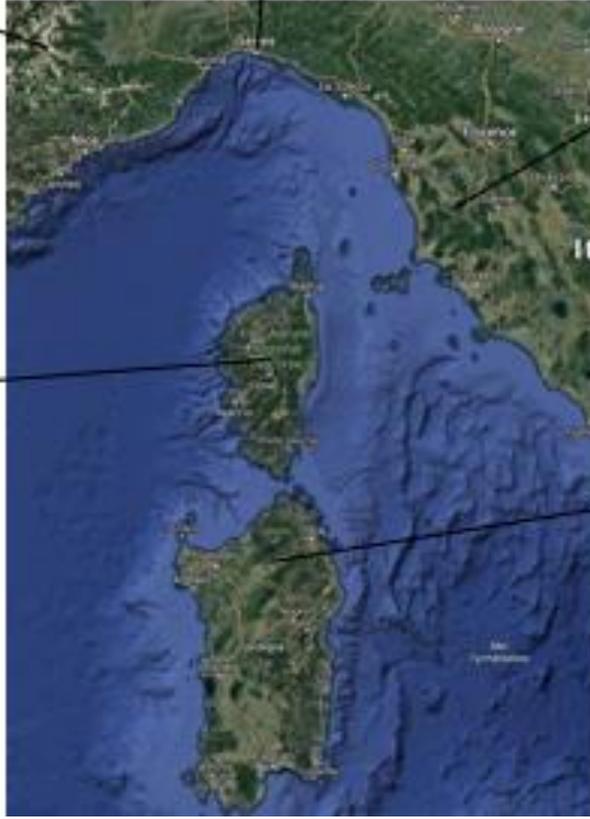
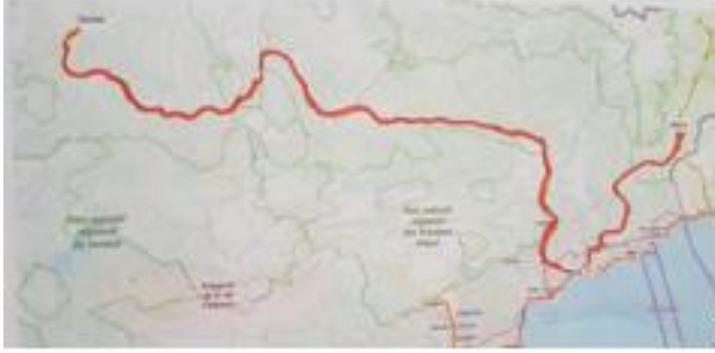
Territorio/Ferrovia		Anno di realizzazione	Lunghezza linea in Km/n. stazioni	Funzionamento	
Liguria	Principe – Granarolo	1929	1,13 km / 9	Elettrificata	
	Genova – Casella	1901	25 km / 11	Elettrificata	
Toscana	Cecina	1912	30 km / 5	Non elettrificata	
	Grosseto	1927	90 km / 10	Non elettrificata	
	Lucca-Aulla	1892 -1959	90 km /23	Non elettrificata	
Sardegna	Trenino Verde della Sardegna	1921	604 km	Non elettrificata	Su richiesta possono essere utilizzati mezzi d'epoca a vapore
Corsica	U Trinichellu	1930 (definitivamente operativa nel 1935)	232 km / 16	Non elettrificata	
Région Sud	Nice-Breil	1928	99 km / 12	Non elettrificata	
	Nice-Digne	1911 (in base all'anno di completamento)	151 km	Non elettrificata	

La seguente tabella descrive le principali caratteristiche della Rete transfrontaliera.

**Tabella 2. Principali caratteristiche della Rete**

<b>Elementi</b>	<b>Descrizione</b>
<b>Peculiarità</b>	<p>Treni passeggeri misti destinati sia ai residenti che ai turisti. La Rete si estende su diverse tipologia di territorio comprese le aree montane e la costa.</p> <p>Presenta numerosissimi punti panoramici unici e pittoreschi.</p> <p>Sulla Rete circolano anche locomotive a vapore e treni a cremagliera.</p>
<b>Zona d'intervento</b>	Zona di cooperazione transfrontaliera Francia-Italia.
<b>Caratteristiche: n° di chilometri, n° di stazioni, percorsi, ...</b>	<p>Localizzazione della Rete transfrontaliera: Provenza Alpi Costa Azzurra, Liguria, Toscana, Corsica e Sardegna.</p> <p>1.322,13 km di ferrovia in totale</p> <p>23,13 km di ferrovia in Liguria</p> <p>210 km di ferrovia in Toscana</p> <p>604 km di ferrovia in Sardegna</p> <p>232 km di ferrovia in Corsica</p> <p>250 km di ferrovia nella Région Sud</p> <p>Oltre 85 stazioni</p>
<b>Periodicità</b>	La maggior parte dei treni della Rete circola tutto l'anno.
<b>Contenuto/scopo degli investimenti</b>	<p>Gli investimenti previsti dai Partner nell'ambito della Rete transfrontaliera consentono di realizzare interventi infrastrutturali puntuali rivolti a migliorare l'accessibilità delle linee ferroviarie d'interesse del Progetto. Tali investimenti sono previsti, in luoghi chiave caratterizzati da particolari elementi di pregio storico, culturale, paesaggistico, ambientale, escursionistico e sportivo. L'obiettivo è coniugare e valorizzare il fascino delle ferrovie storiche e turistiche costruite tra la seconda metà del 1800 e l'inizio del 1900, i territori attraversati da tali linee, caratterizzati da elementi di pregio storico, culturale, paesaggistico, ambientale, escursionistico, sportivo e da produzioni tipiche, creando, in tal modo, opportunità di sviluppo, per le numerosissime micro, piccole e medie imprese operanti nel settore turistico e per quelle specializzate in prodotti tipici.</p>

Dal punto di vista spaziale e geografico, ecco come la Rete si dispiega nell'ambito dello spazio transfrontaliero.



## 1. Gli Investimenti e le Azioni Pilota

I Partner hanno definito le azioni pilota sul loro territorio per valorizzare il patrimonio locale, in coerenza con il Formulario di Progetto e con il coinvolgimento di alcuni stakeholder locali. Queste azioni, ispirate alle buone pratiche e, potenzialmente, replicabili su tutti i territori della Rete transfrontaliera sono presentate nelle pagine seguenti e riflettono la filosofia del Progetto TRENO in termini di sviluppo locale e transfrontaliero dell'offerta turistica.

### 1.1 Riepilogo delle azioni pilota scelte dagli stakeholder in ogni territorio

#### 1.1.1 Rendere le stazioni e i treni luoghi di diffusione culturale e patrimoniale

In Corsica, 2 azioni pilota sono state evidenziate. Le due ipotesi descritte nel Formulario di Progetto per il territorio corso erano:

##### **Idea 1. La creazione di uno spazio museale:**

Per promuovere il patrimonio culturale, gastronomico e storico locale, attraverso fotografie, brochure, oggetti, guide;

Per fornire informazioni su altre linee ferroviarie turistiche nell'area di cooperazione.

##### **Idea 2. La creazione di una segnaletica dedicata:**

Per informare dell'offerta in termini di piste ciclabili, piste e altri percorsi di scoperta pedonali;

Per fornire informazioni educative ("scuole ambientali").

Dopo aver consultato gli stakeholder, è stata scelta l'idea 1. Con questa azione, si intende creare in ogni stazione, uno spazio digitale dedicato all'informazione turistica. Questi spazi potranno valorizzare il patrimonio storico, naturale, culturale e gastronomico della Corsica, in particolare le sue emanazioni situate intorno alla stazione ferroviaria. Praticamente dei terminali di informazioni (potenzialmente interattivi) verranno installati per diffondere varie informazioni che invitano i passeggeri a scoprire il territorio vicino alla stazione. A titolo sperimentale, il Progetto di installazione dello spazio digitale sarà realizzato solo nelle sale d'attesa delle nove stazioni principali delle 67 stazioni e fermate della rete ferroviaria corsa: Ajaccio, Mezzavia, Vizzavona, Corte, Ponte Leccia, Casamozza, Bastia, Ile-Rousse e Calvi.

Oltre a questi terminali, in Corsica si vorrebbe anche istituire una guida turistico-culturale in ciascuno dei luoghi serviti dal treno per integrare gli strumenti di comunicazione turistica già esistenti. I terminali interattivi potrebbero fornire anche delle informazioni multimodali - in

particolare orari dei treni e altri modi di trasporto complementari nelle vicinanze - e informazioni turistiche.

In tale contesto, e per quanto riguarda le informazioni turistiche, l'Agenzia, come stakeholder potrebbe contribuire all'attuazione del Progetto TRENO in Corsica, mettendo una parte del suo database a disposizione di OTC, per fornire informazioni in relazione ai terminali interattivi.

Alcuni esempi dei contenuti che possono essere resi disponibili dall'Agenzia del Turismo della Corsica:

- Informazioni relative all'accessibilità e all'offerta di parcheggio,
- Artigianato e prodotti locali,
- Sport, attività culturali e soggiorni itineranti,
- Feste ed eventi,
- Patrimonio culturale,
- Patrimonio naturale,
- Percorsi turistici e luoghi di interesse,
- Trasporto.

L'Agenzia, mediante un accordo di partenariato, metterebbe, quindi, a disposizione di OTC un database, precedentemente fornito dagli Uffici Turistici Intercomunitari, lasciando la possibilità all'utente di modificare il contenuto dei terminali interattivi, per adattarlo a determinate specificità:

- Locali, lungo tutto il percorso del treno: quindi, ad esempio, il contenuto del terminale interattivo situato nella stazione di Vizzavona potrebbe valorizzare il patrimonio naturale di questo luogo; mentre il terminale situato nella stazione potrebbe valorizzare il patrimonio culturale della città;
- Del Progetto TRENO, aggiungendo informazioni relative alle altre offerte treno-territorio presenti nell'area di cooperazione (attraverso l'inserimento di collegamenti).

Inoltre, il contenuto può essere tradotto in diverse lingue.

Il gestore della rete ferroviaria sarà responsabile alla stesura del contenuto delle informazioni turistiche e/o dell'adattamento/dell'aggiornamento all'interno di ciascuna stazione. In tal modo, **i terminali saranno anche in grado di informare/promuovere eventi tradizionali, promuovendo il patrimonio locale, organizzati lungo la linea ferroviaria: ad esempio, durante la fiera della Castagna (A Fiera di a Castagna), che si svolge a Bocognano, vicino alla stazione di Vizzavona, ogni anno a dicembre.** Inoltre, il gestore privato della rete ferroviaria

può creare una pagina sul suo sito Web dedicata alle linee ferroviarie di valore turistico diffondendo ad esempio informazioni su orari e luoghi di interesse (oltre alle informazioni contenute nei terminali).

È stata inoltre suggerita un'alternativa offrendo lo stesso livello di informazioni per tutte le stazioni, anche se fosse possibile inserire una sezione dedicata alla storia di ciascuna stazione o del suo ambiente: in pratica, si potrebbero visualizzare alcune specificità di ciascuna stazione.

Allo stesso modo, il monitoraggio del sistema di informazione dovrà essere implementato - in una forma esternalizzata, se necessario - per segnalare in particolare eventuali errori di contenuto e apportare gli aggiornamenti necessari.

Si ritiene opportuno evidenziare che l'azione pilota descritta per la Corsica non sarà mai realizzata nel corso del Progetto TRENO dal Partner OTC.

### 1.1.2 Miglioramento delle infrastrutture e rafforzamento della valorizzazione turistica (Provenza Alpi Costa Azzurra)

Il Progetto TRENO è interessante per la Regione Sud Provenza Alpi Costa Azzurra, in particolare per le linee ferroviarie Nice-Digne Les Bains e Nice-Tende. In questo contesto, il partner e i stakeholder hanno scelto di finanziare 3 azioni pilota:

- Sulla linea Nice-Digne Les Bains (Train des Pignes):
  - L'estensione dei marciapiedi delle stazioni di Puget-Théniers, Villars-sur-Var e Touët-sur-Var intende facilitare la circolazione del treno a vapore e l'accessibilità ai disabili (installazione di una rampa di accesso dal parcheggio ai marciapiedi). - A.1;
- Sulla linea Nice-Tende (Train des Merveilles):
  - La promozione e la valorizzazione del turismo (informazioni turistiche e informazioni sui passeggeri), la formazione delle parti interessate del turismo intende integrare pienamente con le opportunità offerte dal servizio di turismo ferroviario - B.1;
- Miglioramento dell'accesso turistico grazie alle guide (inglese, francese) dei treni delle meraviglie - B.2.

In relazione all'investimento sulla Linea Nice-Digne, Puget-Théniers, Villars-sur-Var et Touët-sur-Var 06, l'investimento riguarda le « Chemins de fer de Provence », ammonta a Euro 85.000,00 ed è stato realizzato durante il Progetto TRENO, nel periodo 2018 – 2020. L'investimento ha compreso le seguenti macroattività:

- Installazione del sito;
- Demolizione della piattaforma;
- Costruzione del bacino;

- Costruzione di rampe;

I beneficiari dell'investimento realizzato nelle tre stazioni della Linea Nice-Digne sono le persone disabili, le persone con difficoltà motorie, i turisti e i professionisti del turismo.

L'intervento inoltre migliorerà le attività delle piccole imprese locali (principalmente il turismo) per un totale di 33 soggetti privati:

- 1 hotel;
- 3 campeggi;
- 24 stabilimenti di ristorazione;
- 1 centro sportivo;
- 3 agenzie di viaggio;
- 1 Gruppo di studio per le ferrovie della Provenza (GECF).

Le Azioni B.1 "Creazione di parcheggi per biciclette nelle principali stazioni della linea per promuovere il turismo sostenibile nella valle" e B.2 "Studio e realizzazione di un contratto di segnalazione per garantire la continuità tra le stazioni e i sentieri escursionistici/storici", relative alla Linea Breil-Tende saranno realizzate da Région SUD prevedibilmente dopo la fine del Progetto TRENO a causa dei danni causati dalla tempesta Alex.

### 1.1.3 Migliorare la multi modalità e l'attrattiva della rete ferroviaria (Toscana)

Per quanto riguarda la Toscana, gli stakeholder sono stati coinvolti da remoto durante l'emergenza COVID.

Tuttavia, prima di questo episodio sono stati consultati i Sindaci dei Comuni interessati dal Progetto e altri attori locali.

L'azione pilota selezionata riguarda la Stazione di Monteantico della linea Siena-Grosseto come indicato nel Formulario di Progetto.

Infatti, gli investimenti della Toscana consentiranno il miglioramento del sistema multimodale e dei collegamenti tra le zone costiere e le zone interne grazie allo sviluppo della ferrovia Cecina-Saline e della ferrovia Siena-Grosseto, attraverso la creazione di un nuovo nodo di interscambio, adattato anche alle esigenze cicloturismo. Infatti, come la maggior parte delle linee ferroviarie del progetto TRENO, la Ferrovia Grosseto - Siena collega la costa e l'entroterra, anche sotto il profilo turistico e culturale. Il recupero di stazioni ferroviarie per favorire lo sviluppo del turismo sostenibile, in particolare il cicloturismo e quello escursionistico, rappresenta sicuramente un modello replicabile sia a livello nazionale che europeo. La messa in rete di itinerari e lo sviluppo dell'intermodalità a livello transfrontaliero contribuisce ad aumentare l'offerta turistica di tutta l'area di cooperazione ed coerente con le politiche europee di contrasto al riscaldamento globale.

Più specificamente, la Toscana intende:

- Riqualificare degli spazi pubblici adiacenti alla stazione, oggi sottoutilizzati e in avanzato stato di degrado;
- Creare il collegamento con la rete di piste ciclabili, grazie ad un nuovo nodo di interscambio (linea Siena Grosseto), il cui culmine sarebbe l'installazione di una "bicistazione". Si prevede inoltre di creare un punto informativo (sulla rete ciclabile e sui servizi di emergenza) per le destinazioni storiche, culturali e panoramiche accessibili dalla stazione attraverso la rete di escursioni a piedi e in bicicletta.

Sempre per quanto concerne il territorio toscano, a seguito del Piano di riconversione presentato a livello di Progetto nel corso del 2020, il Partner IMP.RI.IN. S.r.l. (ex Fondazione I.R.I.) ha assunto un ruolo attivo nella progettazione delle azioni pilota.

Di conseguenza, IMP.RI.IN. ha elaborato le seguenti proposte di azioni pilota:

- Azione pilota - I Pacchetti-Voucher valorizzazione territori sulle tratte Ferrovia Monte Antico – Grosseto e Cecina – Saline di Volterra;

Per quanto riguarda l’Azione pilota “Pacchetti-Voucher valorizzazione territori sulle tratte Ferrovia Monte Antico – Grosseto e Cecina – Saline di Volterra”, IMP.RI.IN. propone la progettazione e l’attuazione di un Piano di promozione degli itinerari ferroviari ed i "capitali naturali e culturali" collegati a tali percorsi, attraverso azioni di marketing turistico basate su contenuti multimediali (audio e visual) per l’interazione "social". Tale azione prevede i seguenti output:

- Linee guida per la replicabilità della metodologia proposta per la promozione degli itinerari ferroviari localizzati sui territori delle regioni coinvolte le PC Marittimo 2014-2020 (linea Genova - Casella e linea Principe-Granarolo in Liguria; Trenino verde in Sardegna; U Trinichellu in Corsica; Train de Pignes e Train des Merveilles in Provenza Alpi Costa Azzurra);
- Piano di sostenibilità economica (con specifico riferimento al triennio successivo al termine del progetto TRENO - settembre 2021);
- Piano di coinvolgimento del partenariato socio-economico locale.

L’azione è localizzata in Toscana e riguarda la Ferrovia Siena – Grosseto nella tratta dalla stazione di Monte Antico a quella di Grosseto e la Ferrovia Cecina – Saline di Volterra il periodo di realizzazione è previsto tra maggio e settembre 2021.

Le risorse a disposizione ammontano a 14.000,00 Euro.

Le fasi della realizzazione dell’azione pilota sono state così individuate:

- Definizione del Capitolato di appalto del servizio per la realizzazione del Piano di promozione e i relativi output attesi e apertura del Bando/Manifestazione di interesse e selezione del soggetto (entro il 30/06/2021)
- Individuazione del soggetto che materialmente realizzerà il Piano di promozione e i relativi output (entro il 31/07/2020)
- Consegna degli output - “Linee guida per la replicabilità della metodologia proposta per la promozione degli itinerari ferroviari localizzati sui territori delle regioni coinvolte le PC Marittimo 2014-2020 (linea Genova- Caselle e linea Principe-Granarolo in Liguria; Trenino verde in Sardegna; U Trinichellu in Corsica; Train de Pignes e Train des Merveilles in Provenza Alpi Costa Azzurra)”; Piano di sostenibilità economica (con specifico riferimento al triennio successivo al termine del progetto TRENO - settembre 2021); Piano di coinvolgimento del partenariato socio-economico locale; contenuti multimediali per la promozione degli itinerari ferroviari ed i "capitali naturali e culturali" collegati a tali percorsi – entro il 20/09/2021
- Realizzazione dell’evento transfrontaliero con il coinvolgimento dei partner di progetto per la presentazione delle loro azioni pilota, al fine di condividere la metodologia identificata ed attuata da ciascun territorio per la promozione e diffusione del viaggio in treno

I principali beneficiari dell'azione pilota saranno i giovani e le loro famiglie, gli associati alle associazioni culturali delle due Province e loro famiglie, i Comuni attraversati dalla tratta Monte Antico – Grosseto e i Comuni attraversati dalla tratta Cecina – Saline, i tour operator, le PMI produttrici di prodotti tipici locali insediati lungo la tratta Monte Antico – Grosseto e lungo la Cecina – Saline, gli albergatori insediati lungo la tratta Monte Antico – Grosseto e lungo la Cecina – Saline, i ristoratori insediati lungo la tratta Monte Antico – Grosseto e lungo la Cecina – Saline e il grande pubblico in generale.

IMP.RI.IN. intende coinvolgere direttamente: 1 Impresa o agenzia di comunicazione, video-grafica per la realizzazione del Piano di promozione e degli output previsti, tramite procedura di selezione conforme alla normativa cogente; almeno 6 PMI coinvolte indirettamente (3 per ogni territorio) del turismo e settori connessi insediate lungo le tratte ferroviarie oggetto delle attività di promozione da parte di IMP.RI.IN.. In particolare, il loro coinvolgimento riguarderà la richiesta di materiale foto/video o la possibilità di essere oggetto di riprese foto/video per la realizzazione dei contenuti multimediali.

L'azione pilota di IMP.RI.IN. non era inizialmente prevista nell'ambito del Progetto TRENO ed è stata possibile definirla in corso di svolgimento grazie alle economie. Tale azione ha l'obiettivo specifico di promuovere la tratta che il Partner Regione Toscana ha riqualificato con il progetto TRENO e di valorizzare i territori da essa attraversati. In questo modo, i target di riferimento, giovani, famiglie, turisti ed escursionisti saranno stimolati ad un maggior utilizzo della ferrovia. Proprio per coinvolgere i più giovani e dare ampia conoscenza dei luoghi attraversati dalla tratta ferroviaria in oggetto è stato deciso di realizzare contenuti multimediali da diffondere attraverso i canali social. Questa azione si configura come una vera e propria iniziativa di marketing territoriale finalizzata a stimolare alla visita diretta dei luoghi attraversati dalla tratta ferroviaria. Al contempo, stimolando all'uso del treno come mezzo sia per il raggiungimento del luogo, sia per la fruizione completa dell'esperienza turistica, l'iniziativa diventa leva di sensibilizzazione al turismo e alla mobilità sostenibile.

#### 1.1.4 Il Rafforzamento della comunicazione turistica (Sardegna)

La consultazione dei stakeholder ha avuto luogo durante la crisi di Covid 19. Il partner sardo ha scelto di concentrare le risorse disponibili per la realizzazione dell'azione pilota sulla parte nord-orientale della rotta "Trenino Verde", più specificatamente sulla tratta Ferrovia Mandas – Arbatax. Le azioni e le buone pratiche da attuare si concentreranno nella comunicazione, promozione e diffusione del percorso attraverso la strategica interazione tra due filiere industriali: da un lato la filiera turistica 'green' del turismo attivo e quindi della mobilità eco-sostenibile, dall'altro la filiera

audiovisiva che con la promozione sulle diverse piattaforme (dalla sala al Web al VOD) garantisce massima circolazione di poetiche e visioni.

La finalità immediata del binomio collaborativo è la realizzazione di audiovisivi di formato misto (documentari, cortometraggi, serie web, videoclip, opere di sperimentazione e video-arte), da rendere fruibili su molteplici piattaforme (media tradizionali e new-media) per promuovere e diffondere in modo virale e transgenerazionale la bellezza del Grand tour. In tal senso è stata individuata come pilota l'azione della Fondazione Sardegna Film Commission quale "responsabile della realizzazione del Video promozionale per diffondere TRENTO al grande pubblico, su canali nazionali e internazionali, e del Brand di TRENTO che sarà utilizzato in occasione delle azioni pilota".

Inizialmente e parallelamente, era prevista l'attivazione di azioni e workshop informativi sin dalla prima metà del 2021, nonché interventi animativi nelle diverse aree geografiche regionali, destinati a far dialogare i diversi attori (cittadini, imprenditori, creativi, amministratori, studenti) in aree strategiche delle regioni interessate, nonché, a ridosso di eventi di forte richiamo delle due filiere (turismo attivo-esperienziale e audiovisiva). In considerazione dell'emergenza COVID-19 e delle sue ripercussioni, si ritiene di dover riprogrammare queste iniziative spingendole sulla piattaforma WEB e sollecitando interventi mirati su Festival, Mercati ed eventi di formazione nazionali ed internazionali capaci di garantire l'applicazione dei protocolli di sicurezza. Si ipotizza tuttavia di recuperare gli interventi in presenza nel secondo semestre del 2021 e nel 2022.

Complessivamente, il Progetto prevede la realizzazione di tre documentari/cortometraggi; parallelamente alla realizzazione dei prodotti audiovisivi. a sostegno della campagna di promozione ed animazione saranno realizzati in concomitanza con le principali attività di Co-marketing della FSFC e dell'Assessorato al Turismo, azioni ed interventi divulgativi, distinti per target e temi. I prodotti audiovisivi creati seguiranno in fase di consultazioni le indicazioni delle regioni partner, in particolare il doc storico di recupero e valorizzazione dei materiali storici (film, foto, album industriali). Costruito su moduli agili, destinati a diverse fasce di età e piattaforme di fruizione i video saranno accompagnati da workshop di presentazione e si prestano ad essere inseriti in contesti di festa comunitaria e raduno grupppale predefinito (festival, concerto, sagra, convegno tecnico). I cortometraggi realizzati saranno prodotti attraverso l'adozione dei criteri del Green Protocol e con la condivisione delle location e delle storie dei partner regionali, un selezionato gruppo di giovani filmmaker europei parteciperà ad un workshop di animazione dei contenuti del progetto, con lo scopo di facilitare e favorire nei territori la volontà di produrre video, sceneggiature e materiali documentali originali necessari per la promozione online e su VOD del progetto complessivo in oggetto.

L'Azione pilota - Format Sardegna Green Train è quantificata in Euro 144.945,000.

Fasi della realizzazione:

- Fase 1 (luglio - agosto 2021)

Obiettivo: Sviluppo dei progetti, riprese e montaggio CORTOMETRAGGIO Sardinia Green Trip Sardegna

CORTOMETRAGGIO Sardinia Green Trip Spin Off Internazionale più videoclip

DOCUMENTARIO d'Archivio

Obiettivo: Promozione

Realizzazione e divulgazione del Brand TRENO

Organizzazione di un ciclo di eventi di presentazione sui territori regionali interessati dal passaggio del treno verde

Organizzazione di un evento di presentazione dell'intero progetto Interreg in contesti promozione turistica (fiere, festival)

- Fase 2 (ottobre 2021- giugno 2022)

Obiettivo: disseminazione

Disseminazione di estratti audiovisivi e fotografici attraverso i canali social delle istituzioni coinvolte

Saranno creati parallelamente, workshop informativi, nonché interventi animativi nelle diverse aree geografiche regionali, destinati a far dialogare i diversi attori (cittadini, imprenditori, creativi, amministratori, studenti) in aree strategiche delle regioni interessate, nonché, a ridosso di eventi di forte richiamo delle due filiere (turismo attivo-esperienziale e audiovisiva), anche attraverso le piattaforme WEB e la diffusione di materiali grafici destinati alla stagione turistica 2022.

L'azione si configura come una vera e propria iniziativa di marketing territoriale finalizzata a stimolare alla visita diretta dei luoghi attraversati dalla tratta ferroviaria. Al contempo, stimolando all'uso del treno come mezzo sia per il raggiungimento del luogo, sia per la fruizione completa dell'esperienza turistica, l'iniziativa diventa leva di sensibilizzazione al turismo e alla mobilità sostenibile.

La scelta di questa tratta consente anche di rilanciare turisticamente un territorio che riconosce per le pregresse esperienze al TVS il ruolo di attrattore.

L'azione «pilota» nell'ambito del presente progetto, lo è anche rispetto ad altre iniziative di più ampio respiro che la Regione Sardegna intende avviare. Infatti, nel corso dei decenni (a partire

dal POR FESR 2000/2006) le ferrovie storiche sono riconosciute quali importanti fattori di attrattività così da determinare l'avvio dell'iter per il riconoscimento delle stesse quale bene appartenente al patrimonio dell'Umanità dell'UNESCO attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro incaricato della redazione del dossier di candidatura.

Come la maggior parte delle linee ferroviarie del progetto TRENO, la tratta Arbatax – Mandas collega la costa con le aree interne, anche sotto il profilo turistico e culturale, presenta vari elementi di interesse tra i quali:

- un parco rotabile storico,
- esperienze di integrazione con feste e sagre nei territori interni, attrattori naturalistici, paesistici, archeologici delle aree attraversate,
- l'esperienza di sviluppare attività turistiche connesse nei territori attraversati. Nell'era dei cambiamenti climatici, della sostenibilità, le vacanze diventano sempre più "green". La parola d'ordine nei viaggi oggi è "eco-friendly" come anche è emerso dall'ultima edizione della Borsa internazionale del turismo (Bit) 2020 dove ciascun operatore ha presentato almeno un itinerario in cui la natura è al centro della proposta turistica.

La ferrovia, con le sue vecchie locomotive (probabilmente da valutare se riconvertite alle sensibilità di Europa 2030) e le carrozze d'epoca (adeguate alle esigenze del turista del III millennio), le stazioni e le case cantoniere (oggi principalmente immobili abbandonati o fruiti senza una logica strategica e organizzata, in parte da destinare in luoghi di accoglienza "diffusa" sviluppando altresì servizi per il cicloturista, il turista equestre o il semplice "camminatore" verso mete predefinite), costituiscono un patrimonio su cui investire, individuando quindi possibili forme di riuso e riconversione in chiave turistica, per una mobilità ecosostenibile, integrata, trasformando queste ex ferrovie in percorsi verdi, con funzione sia ludica sia di intermobilità locale: ferrovia (a 360°, dal volorail alle draisine al rail bike), bicicletta, piedi e cavallo.

### 1.1.5 Miglioramento dell'accessibilità dei treni (Liguria)

Gli investimenti e le azioni pilota scelte dalla Regione Liguria riguardano le due linee evidenziate dal Progetto TRENO, ossia la Ferrovia Genova-Casella e la Ferrovia a cremagliera Principe-Granarolo.

Gli investimenti riguardano principalmente il miglioramento delle due infrastrutture:

- La riqualificazione di vecchie stazioni insieme alla costruzione di piccole infrastrutture destinate a migliorare l'accessibilità e l'uso della ferrovia e a creare un centro di attrattività culturale (Genova-Casella);
- La rimozione delle barriere architettoniche presso la stazione Principe e l'installazione di segnaletica (Principe-Granarolo).

L'obiettivo di questo Progetto è infatti quello di rendere attraenti queste vecchie linee, sia per i pendolari che per i turisti, in una grande area metropolitana, quella genovese, in cui il trasporto pubblico gioca un ruolo cruciale. Inoltre, si intende valorizzare sotto il profilo turistico l'attrattività dei territori attraversati dalle linee ferroviarie, tra cui numerosi sentieri escursionistici.

L'Azione pilota relativa alla Ferrovia Genova – Casella consiste principalmente nella riattivazione stazione di Crocetta, che comprende la ristrutturazione del corpo stazione e la sistemazione dell'area circostante, nonché nella realizzazione del museo della Ferrovia, quale polo di attrattività culturale. Inoltre altri interventi riguardano l'attivazione di una APP dedicata, la progettazione e il lancio di pacchetti turistici e l'incremento del comfort del materiale rotabile.

L'azione pilota è localizzata in Liguria e, in particolare, i territori comunali di Genova, Serra Riccò, Sant'Olcese e Casella.

L'investimento ammonta a Euro 87.000,00 e la sua realizzazione è prevista durante il Progetto TRENO nel periodo 2020-2021, nonostante l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19.

Le diverse fasi della realizzazione dell'investimento e dell'azione pilota prevedono: l'affidamento della progettazione esecutiva della ristrutturazione di Crocetta; la progettazione dei diversi interventi/servizi, l'espletamento delle procedure di gara e affidamento dei lavori, la realizzazione dei lavori, il lancio delle iniziative e i collaudi.

I principali benefici attesi dall'azione pilota riguarderanno soprattutto i seguenti Gruppi target: i Comuni attraversati dalla Ferrovia Genova-Casella (Genova, Serra Riccò, Sant'Olcese e Casella), più in generale la Città Metropolitana di Genova, i tour operator e le micro e piccole medie imprese produttrici di prodotti tipici locali localizzate nell'area, già coinvolte nell'evento di lancio del Progetto, gli albergatori, i ristoratori, i turisti, i pendolari e il grande pubblico.

Il coinvolgimento delle PMI del settore edile per la realizzazione dell'investimento è attuato tramite incarichi di progettazione, servizi, costruzioni, attraverso procedure di selezioni conformi alla normativa cogente.

Dal punto di vista turistico, l'impatto per le PMI che producono prodotti tipici locali e che offrono beni e/e servizi ai turisti è connesso alla valorizzazione della loro immagine sul territorio.

Come la maggior parte delle linee ferroviarie del Progetto TRENO, la Ferrovia Genova – Casella collega la costa e l'entroterra, anche sotto il profilo turistico e culturale. Il Trenino Verde della Sardegna, come la Ferrovia Genova – Casella, ha un proprio sito web dedicato che fornisce molte informazioni sulle possibili attività turismo/svago e ha un parco rotabile storico ed esistono esperienze di integrazione con feste e sagre nei territori interni, attrattori naturalistici, paesistici, archeologici delle aree attraversate; inoltre, si registra l'esperienza di sviluppare attività turistiche nei caseggiati lungo la ferrovia di ex uso ferroviario. In merito, l'azione pilota ligure intende riattivare la stazione di Crocetta e creare all'interno di essa il "Museo del treno".

Analogamente alle linee "Siena – Grosseto" e "Cecina – Saline" si evidenziano iniziative turistiche e culturali legate al treno.

Nell'ambito del Progetto TRENO le iniziative per incrementare il turismo, ideate dal gruppo di lavoro composto dallo staff di Regione Liguria, AMT Genova e Liguria Ricerche, con il coinvolgimento di alcuni stakeholder locali, intendono valorizzare il servizio offerto dalla Genova-Casella, progettando, in linea con TRENO, delle giornate dove stimolare in maniera ancora maggiore l'utilizzo della FGC. I target di riferimento saranno soprattutto i ragazzi e le persone più anziane.

Per le scuole l'idea è quella di creare un pacchetto maggiormente integrato andando ad aggiungere valore ad un'offerta che si mostra maggiormente completa e interessante.

Partendo col sistema di riservazione in uso, il quale permette un accesso all'impianto a tariffe vantaggiose, si amplierà con l'offerta alla visita del museo Diffuso 24 km (presso la stazione di Crocetta) ed unirlo ad altre interessanti novità. La proposta turistica potrebbe, ad esempio, prevedere la partenza dalla stazione di Manin (Genova), l'illustrazione a bordo treno grazie alla partecipazione dell'associazione Amici della Ferrovia, la visita al museo, l'arrivo alla stazione di Casella, dove si può inserire un'attrazione idonea alla tipologia di ragazzi, e il ritorno a Genova.

Questa proposta può essere estesa anche agli anziani tarando la tipologia degli argomenti trattati a bordo treno e, per esempio, inserendo una visita guidata a Casella.

L'ideale, per iniziare a svolgere un'attività di questo tipo, è poter calendarizzare le gite al fine di creare degli appuntamenti fissi per tutti coloro che vorranno partecipare. Si potrebbe pensare di

inserire due gite a settimana (una per ragazzi e una per anziani) così da gestirle assieme alle altre attività.

L'investimento relativo alla Ferrovia a cremagliera Principe – Granarolo prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche della Stazione di Principe e l'azione pilota l'installazione di segnaletica turistica nelle diverse stazioni e la promozione della ferrovia attraverso la creazione di pacchetti turistici ad hoc, oltreché la creazione APP dedicata.

L'investimento ammonta a Euro 58.000,00 e la sua realizzazione è prevista durante il Progetto TRENO nel periodo 2020-2021, nonostante l'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19.

Le diverse fasi della realizzazione dell'investimento e dell'azione pilota prevedono: la progettazione esecutiva dell'abbattimento delle barriere architettoniche di Principe, la progettazione dei diversi interventi/servizi, le procedure di gara/affidamento dei lavori e la realizzazione lavori il lancio delle iniziative e i collaudi.

I principali benefici attesi dall'azione pilota riguarderanno soprattutto i seguenti Gruppi target: i il Comune e la Città Metropolitana di Genova Comuni, e, più in generale, i tour operator, le micro e piccole medie imprese produttrici di prodotti tipici locali localizzate nell'area, gli albergatori, i ristoratori, i turisti, i pendolari e il grande pubblico.

Il coinvolgimento delle PMI del settore edile per la realizzazione dell'investimento è attuato tramite incarichi di progettazione, servizi, costruzioni, attraverso procedure di selezioni conformi alla normativa cogente.

Dal punto di vista turistico, l'impatto per le PMI che producono prodotti tipici locali e che offrono beni e/e servizi ai turisti è connesso alla valorizzazione della loro immagine sul territorio.

Le iniziative per incrementare il turismo sono coerenti con quelle individuate come best practice da altri territori dello spazio di cooperazione transfrontaliero.

Come la maggior parte delle linee ferroviarie del progetto TRENO, la Ferrovia Principe - Granarolo collega la costa al retroterra collinare, soprattutto sotto il profilo turistico e naturalistico. Tuttavia, occorre evidenziarne due peculiarità: la brevità del percorso e il suo svilupparsi dalla costa alle immediate alture della città di Genova.

Come altre linee, la Principe – Granarolo non ha un proprio sito web dedicato. Ciononostante, ha una pagina all'interno del sito web di AMT Genova che le dà visibilità ma limitatamente al fatto che fa parte del sistema di mobilità urbana. Il progetto TRENO consentirà di evidenziarne anche le potenzialità turistiche.

Nell'ottica del progetto AMT vuole incentivare l'utilizzo di tale impianto grazie alla creazione di pacchetti dedicati!

Il target saranno famiglie, turisti (amanti del trekking) ed anziani.

La Granarolo propone, al suo arrivo, la vicinanza al paese vecchio, scorci di Genova dall'alto dove con una piccola passeggiata si possono ammirare le mura della città e la vallata del Polcevera; inoltre sono da ricordare i numerosi sentieri che, nell'entroterra genovese, permettono di raggiungere i forti o di ammirare Genova d'alto delle sue colline.

Verranno creati due tipi di pacchetti dedicati rispettivamente a:

- Camminatori i quali una volta effettuato il viaggio sull'impianto possono scoprire i sentieri per i Forti e il trekking delle colline;
- Turisti genovesi e non che desiderano ammirare la città e la sua storia.

#### 1.1.6 La promozione congiunta della Rete transfrontaliera delle Ferrovie storiche e turistiche mediterranee valorizzata dal Progetto TRENO

Sulla base della metodologia proposta da IMP.RI.IN. e condivisa dai Partner, la promozione congiunta della Rete transfrontaliera delle Ferrovie storiche e turistiche mediterranee valorizzata dal Progetto TRENO, sarà realizzata mediante un evento on-line organizzato da IMP.RI.IN. che consentirà di presentare e promuovere gli investimenti e le azioni pilota realizzate dai Partner nel corso del Progetto TRENO. La realizzazione dell'evento on-line, in alternativa a singoli eventi locali, consente di invitare tutti gli stakeholder rilevanti dell'area di cooperazione e di presentare virtualmente la Rete promossa dal Progetto TRENO, grazie alla condivisione dell'esperienza maturata dai Partner e ai materiali audio-video realizzati.

Ciò avverrà mediante la promozione congiunta degli itinerari ferroviari e dei capitali naturali e culturali collegati a tali percorsi, attraverso azioni di marketing turistico basate su contenuti multimediali (audio e visual) per l'interazione "social".

Inoltre, IMP.RI.IN. presenterà le Linee guida per la replicabilità della metodologia proposta per la promozione degli itinerari ferroviari localizzati sui territori delle regioni coinvolte le PC Marittimo 2014-2020 (linea Genova - Casella e linea Principe-Granarolo in Liguria; Trenino verde in Sardegna; U Trinichellu in Corsica; Train de Pignes e Train des Merveilles in Provenza Alpi Costa Azzurra.

L'evento sulle Azioni Pilota sarà presumibilmente congiuntamente all'evento finale di Progetto, in stretta collaborazione con il gruppo di lavoro del Capofila, Regione Liguria.

## **2. Sinergie con altri Progetti di promozione turistica cofinanziati dal Programma Italia-Francia Marittimo**

L'azione del Progetto TRENO è ripresa ed è rafforzata da altri progetti del Programma Marittimo Francia-Italia, tra cui in particolare i progetti INTENSE, MOBIMART, TERRAGIR 3 e SMART DESTINATION.

Tali progetti saranno coinvolti durante l'evento di promozione delle azioni pilota, congiuntamente all'evento finale di TRENO, al fine di valorizzare il processo di capitalizzazione delle buone pratiche e sinergie, non solo dei Progetti appartenenti allo stesso polo tematico di TRENO, ma anche dei progetti appartenenti a poli tematici differenti.

INTENSE, mira a sviluppare un turismo sostenibile, integrato con mobilità dolce e intermodalità nell'area di cooperazione al fine di aumentare il numero di turisti. Questo obiettivo è quindi molto vicino alle ambizioni del Progetto TRENO. Inoltre, l'investimento pianificato dalla Regione Toscana mira a creare un nodo multimodale che favorisca la complementarità bicicletta / treno, compresa una "bicistazione". Questa infrastruttura sarà di particolare interesse per gli utenti della pista ciclabile immaginata e finanziata dal Progetto INTENSE nella sua parte tirrenica.

MOBIMART, mira a implementare una piattaforma integrata con servizi intelligenti per l'interoperabilità dei sistemi ITS in tutte le regioni partecipanti al programma Interreg Italia - Francia marittima 2014/2020. Inoltre, cuore delle attività di MOBIMART è la realizzazione di un TRAVEL PLANNER INTERREGIONALE per tutta l'area di cooperazione che permetterà agli utenti interessati di pianificare il proprio viaggio, ottenendo le soluzioni con tutti i vettori di trasporto da una qualunque località dell'area di cooperazione ad un'altra località, garantendo inoltre informazioni in tempo reale sullo stato dei trasporti e della mobilità. E' opportuno sottolineare che le ferrovie storiche e turistiche di TRENO, svolgono anche servizio di trasporto pubblico locale e quindi sono rintracciabili ed individuabili all'interno del suddetto Travel Planner.

l'obiettivo generale è aumentare la sostenibilità della domanda turistica transfrontaliera valorizzando le tipicità territoriali e contrastare al contempo il fenomeno del "turismo di massa".

TERRAGIR 3 è volto alla promozione e alla destagionalizzazione dell'offerta turistica transfrontaliera attraverso la qualificazione, anche in chiave transfrontaliera, di pacchetti turistici green&blue già esistenti nonché la creazione di nuovi pacchetti prototipali che insistono su aree

marginali e insulari meno conosciute. In tale ottica il Progetto mira inoltre ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Gli obiettivi del Progetto Terragir3 si coniugano perfettamente con la strategia di Europa 2020, in particolar modo con l'obiettivo occupazione.

SMART DESTINATION mira alla definizione di una strategia comune d'integrazione dei flussi d'informazione a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale, e lo sviluppo della relativa architettura tecnologica ai fini dell'integrazione con l'offerta dei servizi privati consentendo un accesso facilitato e senza intermediari ai turisti. Inoltre è volto a stimolare la competitività internazionale e l'innovazione della filiera turistica aumentandone la capacità di attrazione di turisti esterni all'area di cooperazione. Mira ad integrare e condividere sistemi on line già operativi nell'area per la promozione e per la commercializzazione dei diversi prodotti turistici dell'area di cooperazione con l'obiettivo di migliorare il posizionamento competitivo sui mercati locali e internazionali. Infine supporta azioni di promozione, commercializzazione congiunta dei prodotti turistici e di miglioramento delle condizioni di accessibilità e di sostenibilità dell'offerta turistica. In questo contesto SMART DESTINATION focalizza la propria attenzione sulla offerta turistica della fascia costiera transnazionale mirando ad una prima definizione ed applicazione del modello ai flussi turistici.